

Un'estate...

in nostra compagnia!

Dopo il successo dello scorso anno e a grande richiesta, torna la newsletter estiva dedicata ai nostri consigli di lettura e approfondimento per stare insieme anche sotto l'ombrellone!

Per restare davvero al passo con i tempi, in estate e oltre, **Guido Boella**, responsabile scientifico del gruppo di ricerca ed esperto di etica nell'IA, suggerisce di esplorare e seguire **MagIA** il magazine dedicato all'Intelligenza Artificiale che raccoglie notizie e approfondimenti, di taglio e stili diversi, per dimostrare che l'IA "è **più di quello che appare**". Si tratta di un progetto editoriale unico nel panorama nazionale che sta facendo parlare di sé e che ha dato vita ad una redazione eterogenea di professionisti del mondo della ricerca, della comunicazione e del giornalismo. MagIA è il risultato dei due progetti di *AI Aware* e *AI Debating* finanziati sul Bando Progetti di Public Engagement dell'Università di Torino in collaborazione con la Società Italiana per l'Etica dell'Intelligenza Artificiale ([SIpEIA](#)).

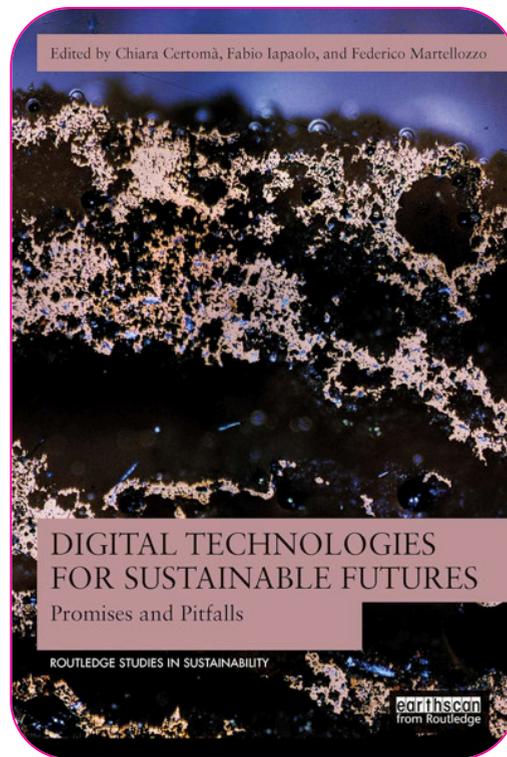
Guido Boella è Vice-Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Torino per la promozione dei rapporti con le imprese e le associazioni di categoria delle imprese e per il coordinamento con le iniziative di innovazione industriale sul territorio.



MagIA

Claudio Schifanella, responsabile del team tecnico e di sviluppo, propone un approfondimento sulle tecnologie digitali che stanno contribuendo a delineare scenari per un futuro sostenibile. Il decimo capitolo, di cui è autore insieme a G. Boella e C. Viano, affronta il tema analizzando come la sostenibilità sia un ingrediente da considerare fin dalle prime fasi di progettazione oltre che durante lo sviluppo degli strumenti digitali. Una trattazione chiara ed esaustiva sul metodo e l'approccio del nostro gruppo di ricerca, un testo da tenere, se non in valigia, nella cassetta degli attrezzi per **comprendere meglio cosa si intende per tecnologie civiche digitali e sostenibilità sociale in ambito tecnologico**.

Claudio Schifanella è Professore Associato presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino, i suoi temi di ricerca includono i sistemi decentralizzati, urban informatics, tecnologie civiche e modelli di rappresentazione della conoscenza.



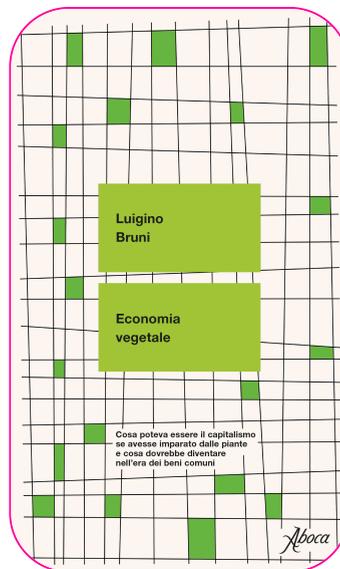
Monica Cerutti, responsabile delle relazioni istituzionali tra il gruppo di ricerca e le realtà del territorio, esperta in parità di genere e innovazione digitale e sociale, attivista per i diritti e ambasciatrice Donne 4.0, consiglia questa raccolta di storie che hanno per protagoniste **donne**, più o meno conosciute, **che hanno superato convenzioni, luoghi comuni e discriminazioni per affermare la loro autonomia di pensiero e di azione**.



«Sono storie individuali ma anche collettive, come quelle delle Tabacchine della Manifattura Tabacchi, che con le loro battaglie hanno segnato una nuova cultura del lavoro, e delle Caterinette, le numerosissime e giovanissime sartine o modiste dell'epoca in cui Torino era la capitale della moda italiana...».

Monica Cerutti,
autrice del racconto dedicato a Camilla Ravera,
la prima donna nominata senatrice a vita.

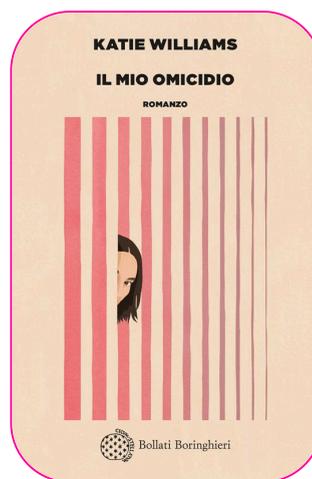
Sara Filippelli, esperta di facilitazione, comunicazione e grafica partecipata, ricercatrice e formatrice dei percorsi educativi sulle Tech Civiche, consiglia questo sorprendente saggio sull'**intelligenza vegetale che dimostra come le piante abbiano delle cose da dire, anche all'economia**. Infatti sono proprio la resilienza, la flessibilità e la solidità a dotare il mondo vegetale di un'architettura cooperativa, distribuita e capace di resistere alle minacce.



«Un libro molto bello sui modelli di economia collaborativa e di beni comuni. Un modo per imparare dalle piante!».

Sara Filippelli

Eloheh Mason, animatrice territoriale esperta di digital media, percorsi educativi e di processi di comunità, suggerisce un romanzo fuori dagli schemi che parla di donne, di maternità, ma anche di programmi governativi di clonazione e serial killer. Una storia complessa fatta di **intrecci, incontri, alleanze e tradimenti dai risvolti inaspettatamente tech**.



«Un thriller femminista. Sullo sfondo un paesaggio a cavallo tra AI e misoginia. Perfetto da leggere in spiaggia con un gintonic tra le mani».

Eloheh Mason

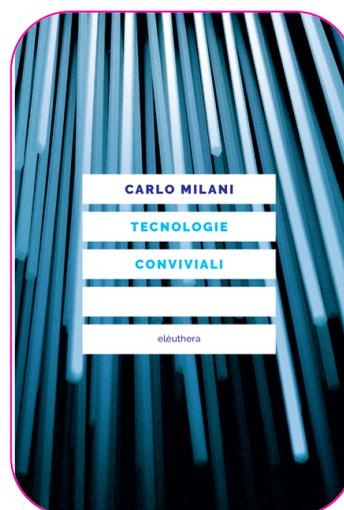
Chiara Sonzogni, esperta di divulgazione e disseminazione, curatrice della comunicazione del gruppo e autrice di questa newsletter, consiglia di mettere in valigia questo libro "fresco", non solo perché parla di montagna, ma perché racconta di **nuove geografie basate su un modo ibrido di vivere i territori**, a cavallo tra mondo fisico e digitale, ispirato alla temporalità e al nomadismo che da sempre si respira "in cima".



«Per dare un senso a quel desiderio sempre più forte, e inspiegabile, di risalire! E per mettere a fuoco l'inaspettata contemporaneità di stili di vita, di comunità e di economia che hanno nel loro DNA un'attitudine al nomadismo, anche digitale».

Chiara Sonzogni

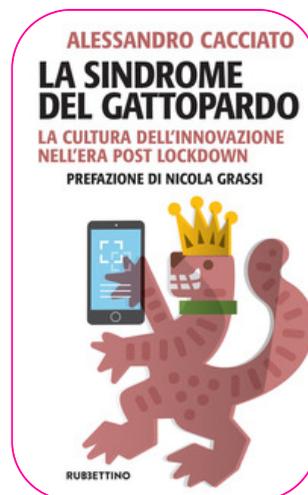
Cristina Viano, dottoressa della ricerca in *Urban Regional Development*, propone questo libro che esplora le relazioni tra umani e macchine, proponendo scenari inediti in cui possiamo non solo immaginare ma anche costruire concretamente **una relazione diversa con le tecnologie, ispirata all'attitudine hacker**, per uno sguardo curioso e per instaurare rapporti più conviviali e meno tecnoburocratici, più orizzontali e meno gerarchici.



«Gli oggetti tecnologici, pur essendo non viventi, sono "esseri" perché dotati di caratteristiche proprie e perché soggetti all'evoluzione. Rapportarsi con loro in modo sano è il primo passo per una convivenza davvero collaborativa».

Cristina Viano

Sonia Migliore, designer e responsabile dei percorsi educativi di giovane cittadinanza attiva, durante il progetto [Futurama](#) ha avuto modo di collaborare con il [Centro Cultural Park di Favara \(Ag\)](#) e di imbattersi in questo libro attraverso il quale l'autore, che da anni lavora presso il centro, affronta **il tema dell'innovazione e della sua obsolescenza** da due punti di vista diversi, quello del prodotto e quello del processo che ha portato a crearlo.



«Si tratta di una di quelle volte in cui è stato il libro a trovare me: ho condiviso l'esperienza del progetto Futurama a Palma di Montechiaro (cittadina famosa per il Gattopardo) con un'amica siciliana che mi ha fortemente consigliato questa lettura e che ho trovato calzante per molti dei nostri temi di ricerca-azione».

Sonia Migliore

Buone vacanze!

Ci risentiamo a settembre, l'autunno ha in serbo molte novità...

Hai letto la newsletter del gruppo di ricerca **Territori e Comunità Digitali** del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino che si occupa di **tecnologie digitali civiche** a sostegno di **progettualità che favoriscono e supportano il rafforzamento delle comunità**.

La nostra è una **community multidisciplinare** composta da ricercatrici e ricercatori, consulenti, cittadine e cittadini che condividono la visione di un futuro più partecipato, più inclusivo e più democratico. Con questa newsletter vogliamo condividere con te progettualità, ricerche e passioni.

Contattaci e raccontaci le tue esperienze e le proposte per valorizzare le reti e l'autodeterminazione della tua comunità!

👉 Scopri le nostre tecnologie civiche digitali 👈

FirstLife

CommonsHood

Per aggiornamenti e dettagli seguici sui nostri canali social.



Gruppo Territori e Comunità Digitali

Dipartimento di Informatica, UniTo
Corso Svizzera 185, 10149, Torino

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuto perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)